



Assemblea ordinaria - 13/12/2018 ore 14.30 – Brescia.

Si è riunita alle ore 14.30 presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, in Brescia via Zima 4, l'assemblea annuale della Camera.

Verificata la regolare costituzione dell'assemblea, è stata aperta la sessione e sono stati discussi i punti dell'ordine del giorno della convocazione del 27/11/2019, allegata al presente verbale.

In relazione ai punti n. 1 e n. 2 hanno luogo la relazione del Presidente pro-tempore e del Rappresentante UNAA, che illustrano l'attività svolta, sia con riguardo all'attività della Cadlo che con riguardo all'attività dell'Unione.

In particolare, l'Avv. Massimo Giavazzi rileva la scarsa partecipazione degli associati all'attività associativa e formativa.

Ripercorre il difficile anno ed il "caso Politi" che ha provocato una conflittualità con gli avvocati rappresentanti altre Camere ed una situazione di "stand-by" con il Tar, ma che ha positivamente creato un'unione interna nel direttivo sfociata in una posizione equilibrata, non strumentalizzata dal "gusto di fare polemica" che ha accreditato la Camera verso l'esterno con un ruolo essenziale anche per la magistratura.

Cadlo ha acquisito una posizione centrale anche in UNAA con un ruolo promotore di un progetto alternativo rispetto alla logica dell'alternanza nord – sud per l'elezione del Presidente. Si è fatto tutto il possibile per riportare la candidatura sulla logica del progetto e non della persona o della territorialità.

Riferisce, poi, che centrale per gli amministrativisti è il contrasto di alcune norme del codice deontologico con la natura "imprenditoriale" attribuita all'avvocato dal Codice dei Contratti e da ANAC. Il divieto di assumere incarichi contro ex clienti ed il divieto di pubblicizzare il nome dei clienti contrastano con l'aggiudicazione con procedure di evidenza pubblica nel rispetto del principio della turnazione e con la richiesta di presentare curriculum indicante le esperienze professionali.

Cadlo, se non saranno superate le applicazioni errate della materia, come tali avversate dalle camere amministrative italiane, solo nel rapporto importante con UNAA potrebbe essere in grado di incidere nella modifica di tali criticità.

Collegandosi al punto 6 dell'ordine del giorno, il Presidente riassume le iniziative formative tenute nel corso dello scorso anno e che hanno sostanzialmente riscosso un buon interesse anche se con una partecipazione da parte degli associati in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Ribadisce l'utilità del percorso formativo "settoriale", non più con il format dei "seminari Prassi Tar", per mancata adesione del nuovo Presidente dott. Angelo Gabbricci, ma con eventi formativi che verranno organizzati nell'ambito universitario, ma sempre improntati sul proficuo confronto con i Giudici Amministrativi.

L'avv. Vera Parisio e l'avv. Mario Gorlani hanno trasmesso a Cadlo degli interessanti progetti formativi che il Direttivo intende avvallare. L'avv. Gorlani propone incontri con cadenza trimestrale, ai quali dovrebbero partecipare un avvocato della Lombardia orientale, un docente (di Unibs, Unibg, Unimi, Univr, Unipv) e un magistrato locale, per discutere la giurisprudenza più significativa del TAR-Brescia.

L'avv. Vera Parisio, dal canto Suo, si è resa disponibile ad affrontare con lo schema analogo per pluralità dei relatori il tema della giustizia amministrativa, ma con taglio di portata generale e proponendo già due date strutturate e riservandosi di estenderle a quattro.

L'avv. Fiorenzo Bertuzzi, delegato Cadlo in UNAA, membro del relativo CD nazionale e coordinatore della sezione di Brescia, riprende, come già il Presidente, Avv. Massimo Giavazzi le riflessioni su questo anno difficile per la nostra Camera anche nel rapporto con le altre Camere e con UNAA e ringrazia il Presidente sia per l'appoggio convinto dato all'azione svolta in UNAA, sia per le parole di apprezzamento usate in assemblea per il non facile ruolo svolto in sede nazionale.

Ripercorre i passaggi fondamentali dell'attività di UNAA dell'anno, nelle sue luci e principali realizzazioni (fra cui, da ultimo, l'azione svolta in relazione al primo esperimento di open day della G.A.), ma anche nelle sue ombre. Circa queste ultime non nasconde in particolare come la questione della territorialità abbia creato in UNAA notevoli dissidi, evidenziando come le camere della Lombardia si siano attivate per l'applicazione di criteri meritocratici e come sia stato creato un coordinamento delle Camere del nord con l'appoggio della Toscana che ha candidato l'Avv. Daniela Anselmi, ben conosciuta per l'attività svolta in particolare in tema di PAT.

Il 28/11/2019 sono stati rinnovati gli organi di vertice dell'Unione e, al termine di una sofferta assemblea, è stato eletto Presidente UNAA il Prof. Mario Sanino, presidente della Camera Amministrativa Romana in un'alfine necessita mediazione volta a superare contrapposte candidature ed evitare spaccature. Rileva però che il numero dei membri del direttivo è stato portato da 15 a 20 in ragione della necessità di renderlo maggiormente rappresentativo delle camere che si sono federate e che la sua nuova composizione ha recepito le proposte del coordinamento delle camere del nord.

L'avv. Fiorenzo Bertuzzi si augura che il direttivo UNAA ritorni a lavorare in armonia come ha fatto sino al marzo 2019 e precisa che ha infine ritenuto di accettare un secondo mandato nel direttivo nazionale UNAA cui non era inizialmente disponibile per cercare di concorrere a superare i contrasti insorti successivamente, fare in modo che Cadlo e la Lombardia possano continuare a pesare nel nazionale e si possa ritornare a lavorare come negli anni precedenti.

In tale spirito, nonché per favorire il processo di un più attivo coinvolgimento di altri membri della camera che ne hanno tutti i requisiti per pregressa esperienza, presenta quindi la candidatura, espressa dal direttivo Cadlo, dell'avv. Magda Poli a coprire la carica di delegato UNAA nel quadriennio 2020-2023 e delinea il compito di tale carica, ricordandone la diversa natura rispetto al ruolo di componente del direttivo nazionale dell'unione in rappresentanza delle camere lombarde.

L'avv. Magda Poli, ringrazia per la candidatura, dichiara di essere contenta che l'anno si chiuda con ottimismo e positività a fronte del difficile periodo sia per problemi personali che interni alla Camera e per i contrasti a livello nazionale.

Si augura di poter essere utile nella nuova carica non senza timore per le difficili dinamiche nazionali, con l'occasione sottolinea la necessità di modifiche statutarie sia a livello nazionale sia a livello locale.

Ricorda, poi, la proposta di istituire una borsa di studio per i giovani studenti in diritto amministrativo, incentivando la scelta di tesi di laurea sull'argomento.

L'assemblea all'unanimità approva e nomina delegato UNAA 2020-2023 l'avv. Magda Poli.

L'avv. Fiorenzo Bertuzzi, riallacciandosi alle criticità esposte dal Presidente in relazione alla natura imprenditoriale dell'avvocato, richiama l'importanza della costante attenzione al controverso tema delle modalità di affidamento degli incarichi legali da parte delle P.A. ed alla connessa corretta applicazione dell'equo compenso e comunica l'avvenuta impugnazione da parte di UNAA del Comunicato del Presidente ANAC datato 16 ottobre 2019 avente ad oggetto "*Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del Cig e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici*". Ne delinea i passaggi principali e conclude sottolineando la convinzione che, al di là delle iniziative processuali doverosamente assunte, dalla difficile situazione in essere sarà possibile uscire solo operando a livello nazionale e d'intesa con il CNF.

L'avv. Fiorenzo Bertuzzi, circa il successivo punto 3 dell'ordine del giorno, rappresenta la posizione dubitativa del Presidente del Tar, Dott. Angelo Gabbricci sulla legittimità della Commissione Distrettuale e che a tal fine si è riservato di chiedere un pronunciamento espresso del Segretario Generale del Consiglio di Stato, se non del CPGA.

Ricordato la pionieristica esperienza del Distretto e del TAR Brescia nel tentativo di recuperare il ritardo culturale della G.A. in tema di democratizzazione della sua macchina amministrativa anche al fine di garantire pari dignità fra componenti del foro e della magistratura speciale, ruolo riconosciuto a livello nazionale oltre che trasfusi nel noto protocollo sottoscritto nel 2017, evidenzia l'inaccettabilità di tale tentativo di delegittimazione, riservando ogni attività a tutela della Commissione Distrettuale nelle opportune sedi se e quando sarà il momento; il tutto dando per fortuna

e viceversa atto che, dopo alcuni momenti non facili, in occasione del primo tavolo di confronto svolto con i rappresentati del foro del 5/12/2019, il nuovo Presidente del Tar si è dimostrato collaborativo per cui si spera si possa nei fatti privilegiare la sostanza, al di là delle diverse posizioni teoriche e formali manifestatesi nei primi mesi dal Suo insediamento.

Si passa infine al punto 4 dell'ordine del giorno e l'avv. Roberto Dall'Olmo, tesoriere Cadlo e coordinatore della sezione di Cremona, illustra il rendiconto 2019 e comunica che, a fronte di un avanzo consistente e delle scelte assunte in relazione alle modalità dell'offerta formativa per il 2020, il direttivo ha deciso di ridurre la quota associativa per l'anno 2020 ad € 50,00 per tutti gli iscritti.

L'assemblea approva all'unanimità il rendiconto 2019.

Non essendoci null'altro da deliberare, la seduta è stata chiusa alle ore 16.00

Si allega:

convocazione

CADLO

Il Presidente pro tempore

Avv. Massimo Gavazzi

Il Segretario verbalizzante

Avv. Alessandra Nicolini